

TEATRO TASCABILE DI BERGAMO

Accademia delle
Forme Sceniche

THE YORICKS

Intermezzo comico

I clown sono sempre esistiti. Esisteranno sempre. Ogni volta che è stato necessario sono risorti dalle ceneri. Sono emersi dai ricordi. Il tempo non li ha mai sfiorati. Essi sono eterni, come l'erba dei sentieri.

Tristan Rémy

Sei clown, sei monaci-scheletro, si riuniscono, insieme ad angeli, leoni e cavalli, per fare della morte un circo surreale. "The Yoricks" inizia con una scarpa che piove da chi sa dove, dall'alto, forse da un cielo umano fatto di aerei che bombardano e di sirene da guerra, o forse dal piano di sopra. Prosegue seguendo il ritmo delle grandi *gags* del circo.

È un circo dell'anima, mescolanza di malinconia, riso, paura della morte, nostalgia. È una dichiarazione d'amore ai mitici clown del passato, da Footit et Chocolat ai Fratellini, al grande Charlie Rivel, ai Fratelli Colombaioni: un omaggio che il Teatro Tascabile fa alla loro storia e alla loro arte. Il clown è un grande mito sommerso del teatro novecentesco. Per il TTB un tema che periodicamente torna ad imporsi.

Questo spettacolo è anche l'ultimo atto di una trilogia e di una lunga ricerca sulla danza macabra: "Amor mai non s'addorme. Storie di Montecchi e Capuleti" (2009), "Rosso Angelico. Danza per un viaggiatore leggero" (2014), e ora "The Yoricks" (2019).

Abbiamo voluto declinare la morte in tutte le sue varianti, tragica, drammatica, e comica. Forse perché lo spirito del tempo decreta che il teatro, oggi, è un fenomeno residuale. Celebrarne i fasti dall'aldilà – e ora tornare al teatro partendo dal riso, che è il suo grado zero – ha rappresentato per noi una denuncia, e una provocazione. Alla fine dello spettacolo, dietro i teschi così allegramente sorridenti riappaiono i volti sudati degli attori. In ossa e carne. E forse in questi volti sta il senso di uno spettacolo che si apre con la dichiarazione di non avere né senso né storia.

Attori: Alessia Baldassari, Antonietta Fusco, Ruben Manenti, Alessandro Rigoletti, Caterina Scotti, Maurizio Stefania, Marta Suardi

Coordinamento artistico: Tiziana Barbiero

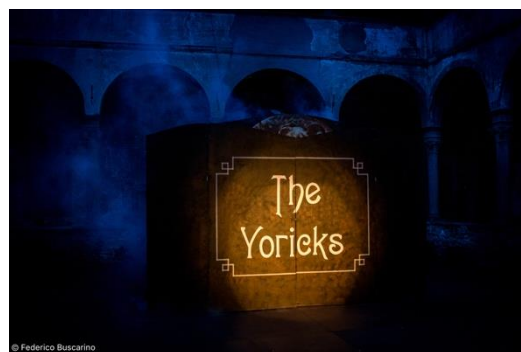
Luci: Lorenzo Bucci

Suono: Fabio Vignaroli

Consulenza musicale: Maurizio Stefania, Osvaldo Arioldi - Officine Schwartz

Consulenza alla scenografia: Luì Angelini e Paola Serafini - La Voce delle Cose

Fotografie: Federico Buscarino.



TEATRO TASCABILE DI BERGAMO

Accademia delle
Forme Sceniche

Riprese video: Alberto Valtellina.

Durata dello spettacolo: 1h

Anno della prima rappresentazione: 2018

Il TTB ringrazia per l'aiuto e il sostegno Simone Capula, Luigia Calcaterra e Mirella Schino, senza la quale lo spettacolo non sarebbe stato possibile.

Sponsor tecnico: Nuova Emme Rota di Filisetti s.n.c.

Con il contributo di:



NEXT

«Ridono i bambini e ridono - stupendosi - gli adulti a vedere una incredibile piccola "confraternita" di frati cappuccini, sotto il cappuccio il teschio sogghignante.» **La Rocca (Italia)**

«Nel nuovo lavoro del Tascabile il connubio morte-danza si arricchisce di uno strumento in più: il comico. Come se fossero staccati da un affresco di una Danza Macabra, gli attori-scheletri, mettono in scena un teatrino dell'assurdo fatto di "lazzi", "frizzi", "magie", "scherzi", duelli per finta (e per davvero), il tutto con il valore aggiunto della musica eseguita dal vivo.» **L'Eco di Bergamo (Italia)**



TTB